
Il Vicario generale

Prot. N. AG081/15

Castellaneta, 28 maggio 2015

Reverendi Confratelli,

con la presente desidero fornire alcune indicazioni alle quali attenersi nella preparazione delle istruttorie matrimoniali.

Il Decreto generale sul matrimonio canonico del 5 novembre 1990 precisa:

Al n° 4 - *“L'istruttoria matrimoniale comprende alcuni adempimenti, da premettere alla celebrazione del matrimonio, ordinati ad accertare che nulla si oppone alla sua valida, lecita e fruttuosa celebrazione, verificando nei nubendi, in particolare, la libertà di stato, l'assenza di impedimenti e l'integrità del consenso (cfr can. 1066).*

Questi adempimenti sono affidati di norma, a libera scelta dei nubendi, al parroco della parrocchia dove l'uno o l'altro dei medesimi ha il domicilio canonico o il quasi domicilio o la dimora protratta per un mese.”

Pertanto, si ricorda che competente per le pratiche matrimoniali non è il Parroco di residenza, ma quello dove realmente uno dei due nubendi abita.

Inoltre al n° 5 - *“Le prescrizioni canoniche riguardanti l'istruttoria comprendono: la verifica dei documenti; l'esame dei nubendi circa la libertà del consenso e la non esclusione della natura, dei fini e delle proprietà essenziali del matrimonio; la cura delle pubblicazioni; la domanda all'Ordinario del luogo di dispensa da eventuali impedimenti o di licenza alla celebrazione nei casi previsti dal codice di diritto canonico, dal presente decreto o dal diritto particolare.”*

Per quanto riguarda i dati civili - dati anagrafici, stato libero e cittadinanza - si provveda da oggi con una dichiarazione sostitutiva di certificazione (che si allega alla presente) senza richiedere questi dati all'Ufficio d'Anagrafe o all'Ufficio di Stato Civile. Eventuale verifica della concordanza dei dati sarà effettuata nel momento in cui l'Ufficiale di Stato Civile rilascia (come precisa il n.° 17 del Decreto citato) l'attestato, con il quale dichiara che nulla osta alla celebrazione del matrimonio.

Mi valgo della occasione per rivolgere a tutti i miei più

cordiali saluti



Mons. Fernando Balestra

Mons. Fernando Pio BALESTRA

Vicario generale

Stimati Signori
SIGNORI PARROCI
DIOCESI DI CASTELLANETA

S E D E

